

**PRODOTTO T 1.3.5. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO
"COSTRUIRE IL PAESAGGIO. RISCHI AMBIENTALI E CONTRATTI DI FIUME"
MODULO 3**

**PRODOTTO T 1.3.5. MAITRISE UNIVERSITAIRE DE NIVEAU II
"CONSTRUIRE LE PAYSAGE. RISQUES ENVIRONNEMENTAUX ET CONTRATS
DE RIVIERE"
MODULE 3**

INDICE

- 1. LE ATTIVITÀ DEL MODULO 3 DEL MASTER. TERRITORI RESILIENTI E CONTRATTI DI FIUME
LES ACTIVITÉS DU MODULE 3 DU MASTER. TERRITOIRES RÉSILIENTS ET CONTRATS DE
RIVIÈRE**
- 2. LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL TERZO MODULO
LES ACTIVITÉS D'ENSEIGNEMENT DU TROISIÈME MODULE**
- 3. LE AZIONI DI CONFRONTO CON TERRITORI DEL TERZO MODULO
ACTIONS DE COMPARAISON AVEC LES TERRITOIRES DU TROISIÈME MODULE**

1. LE ATTIVITÀ DEL MODULO 3 DEL MASTER. TERRITORI RESILIENTI E CONTRATTI DI FIUME LES ACTIVITES DU MODULE 3 DU MASTER. TERRITOIRES RÉILIENTS ET CONTRATS DE RI- VIÈRE

Il modulo 3 del Master ha posto l'accento sulla necessità di costruire paesaggi urbani resilienti, sottolineando l'importanza dell'architettura e dell'urbanistica nella gestione e mitigazione dei rischi ambientali. Di seguito, un sommario delle principali tematiche affrontate:

Le module 3 du cours de maîtrise a mis l'accent sur la nécessité de construire des paysages urbains résilients, en soulignant l'importance de l'architecture et de l'urbanisme dans la gestion et l'atténuation des risques environnementaux. Voici un résumé des principaux sujets abordés :

Paesaggi urbani resilienti e architettura nei territorio del rischio:

Paysages urbains résilients et architecture dans les territoires à risque :

È stato esaminato come l'architettura e l'urbanistica possano contribuire alla creazione di paesaggi urbani capaci di resistere e adattarsi ai cambiamenti. L'analisi ha abbracciato tanto gli aspetti teorici quanto le applicazioni pratiche nei territori a rischio.

Il a été examiné comment l'architecture et l'urbanisme peuvent contribuer à la création de paysages urbains capables de résister et de s'adapter au changement. L'analyse a porté à la fois sur les aspects théoriques et sur les applications pratiques dans les territoires à risque.

Infrastrutture verdi e blu per la riduzione delle vulnerabilità:

Infrastructures vertes et bleues pour la réduction de la vulnérabilité :

Questa sezione si è concentrata sulle infrastrutture verdi e blu come soluzioni innovative per ridurre la vulnerabilità dei territori. È stato discusso delle potenzialità di tali infrastrutture nell'assorbire gli impatti dei cambiamenti climatici e nel migliorare la qualità della vita urbana.

Cette section s'est concentrée sur les infrastructures vertes et bleues en tant que solutions innovantes pour réduire la vulnérabilité des territoires. Le potentiel de ces infrastructures pour absorber les impacts du changement climatique et améliorer la qualité de la vie urbaine a été discuté.

Prevenzione del rischio di inondazione da eventi meteomarini:

Prévention des risques d'inondation liés aux événements météo-marins :

È stato sottolineato come la crescente frequenza di eventi meteomarini estremi richieda un rinnovato impegno nella prevenzione del rischio di inondazione. Sono state analizzate strategie e soluzioni tecniche per fronteggiare tale minaccia in ambito urbano.

Il a été souligné que la fréquence croissante des phénomènes météorologiques extrêmes exige un engagement renouvelé en faveur de la prévention des risques d'inondation. Les stratégies et les solutions techniques pour faire face à cette menace dans les zones urbaines ont été analysées.

Piani di adattamento comunale e progetti urbani resilienti:

Plans d'adaptation municipaux et projets urbains résilients :

È stato affrontato l'importanza di integrare le strategie di adattamento climatico nei piani urbanistici comunali, con un focus particolare su come tali piani possano trasformarsi in progetti urbani concreti, resilienti e sostenibili.

L'importance de l'intégration des stratégies d'adaptation au climat dans les plans urbains municipaux a été abordée, avec un accent particulier sur la façon dont ces plans peuvent être transformés en projets urbains créatifs, résilients et durables.

Contratti di fiume e piani di azione:

Contrats de rivière et plans d'action :

L'ultima sezione ha approfondito i contratti di fiume come strumenti essenziali per la pianificazione e la gestione sostenibile dei bacini fluviali. È stato discusso di come questi contratti, insieme a piani d'azione mirati, possano rappresentare una risposta efficace alle sfide ambientali dei nostri tempi.

La dernière section a exploré les contrats de rivière en tant qu'outils essentiels pour la planification et la gestion durables des bassins hydrographiques. Il a été discuté de la manière dont ces contrats, associés à des plans d'action ciblés, peuvent constituer une réponse efficace aux défis environnementaux de notre époque.

Il modulo 3, attraverso un approccio multidisciplinare, ha permesso ai partecipanti di acquisire una visione completa e pratica delle sfide e delle opportunità legate alla costruzione del paesaggio in contesti ad alto rischio ambientale, offrendo strumenti e conoscenze per un futuro sostenibile e resiliente.

Le module 3, grâce à une approche multidisciplinaire, a permis aux participants d'acquérir une vision complète et pratique des défis et des opportunités liés à la construction de paysages dans des contextes à haut risque environnemental, offrant des outils et des connaissances pour un avenir durable et résilient.



Contratti di fiume, studio di piani di azione per i territori del master
Contrats de rivière, étude de plans d'action pour les maîtres territoires

2. LE ATTIVITA' DIDATTICHE DEL TERZO MODULO

ACTIVITÉS D'ENSEIGNEMENT DU TROISIÈME MODULE

Il terzo modulo didattico riguarda il rapporto tra architettura, paesaggio e acqua, evidenziando l'importanza della resilienza nei paesaggi urbani a rischio. Viene analizzata l'architettura vicino ai corpi d'acqua e il ruolo dell'acqua come elemento fondante delle città. Si esplora l'interazione tra architettura e ambiente, proponendo soluzioni innovative come la creazione di un'area verde in un deserto utilizzando acqua riciclata. Si affrontano temi quali l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione delle inondazioni e la pianificazione territoriale per la resilienza e la sostenibilità.

Le troisième module didactique traite de la relation entre l'architecture, le paysage et l'eau, soulignant l'importance de la résilience dans les paysages urbains à risque. L'architecture à proximité des plans d'eau et le rôle de l'eau comme élément fondateur des villes sont analysés. L'interaction entre l'architecture et l'environnement est explorée, proposant des solutions innovantes telles que la création d'un espace vert dans un désert en utilisant de l'eau recyclée. Des thèmes tels que l'adaptation au changement climatique, la prévention des inondations et la planification territoriale pour la résilience et la durabilité sont abordés.

Insegnamenti	Settori Disciplinari	CFU	ore docenza	ORE LAB FINALE
MOD III_ TERRITORI RESILIENTI E CONTRATTI DI FIUME / TERRITOIRES RÉILIENTS ET CONTRATS DE RIVIÈRE				
PAESAGGI URBANI RESILIENTI E ARCHITETTURA NEI TERRITORIO DEL RISCHIO				
FRANCESCO SPANEDDA	ICAR 14	1	4	10
GIOVANNI MARIA FILINDEU	ICAR 14	1	4	
ANTONELLO MAROTTA-JORGE LOBOS	ICAR 14	1	4	
INFRA STRUTTURE VERDI E BLU PER LA RIDUZIONE DELLE VULNERABILITÀ / INFRA STRUCTURES VERTES ET BLEUES POUR LA RÉDUCTION DE LA VULNÉRABILITÉ				
SILVIA SERRELI	ICAR 20	2	8	
MARA BALESTRIERI	ICAR 20	1	4	
PREVENZIONE DEL RISCHIO DI INONDAZIONE DA EVENTI METEOMARINI				
PIERO RUOL_Università di Padova	ICAR 02	1,5	6	
ANDREA SULIS	ICAR 02	1,5	6	
PIANI DI ADATTAMENTO COMUNALE E PROGETTI URBANI RESILIENTI				
GIOVANNI MACIOCCO	ICAR 20	2	8	
ANGIOLETTA VOGHERA Politecnico di Torino	ICAR 20	1	4	
CONTRATTI DI FIUME E PIANI DI AZIONE				
GIANFRANCO SANNA	ICAR 14	2	8	10
GIOVANNI MARIA BIDDAU	ICAR 14	1	4	10

La struttura didattica del Modulo 3. Territori resilienti e contratti di fiume

La structure didactique du Module 3. Territoires résilients et contrats de rivière

PAESAGGI URBANI RESILIENTI E ARCHITETTURA NEI TERRITORIO DEL RISCHIO **PAYSAGES URBAINS RÉILIENTS ET ARCHITECTURE DANS LES TERRITOIRES À RISQUE**

Una sottile linea azzurra. Esperienze di progetto tra terra e acqua
Une fine ligne bleue. Expériences de projets entre la terre et l'eau

FRANCESCO SPANEDDA

Settore scientifico disciplinare ICAR 14, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica di Alghero, UNISS

Domaine disciplinaire scientifique ICAR 14, Département d'architecture, de design et d'urbanisme, Alghero, UNISS

La lezione illustra attraverso quattro casi studio ai confini tra architettura e paesaggio le particolarità del progetto lungo i fiumi o la linea di costa.

La leçon illustre, à travers quatre études de cas aux confins de l'architecture et du paysage, les particularités de la conception le long des rivières ou du littoral.

Il progetto insediativo nei paesaggi d'acqua. Esperienze di ricerca e progetto

Le projet d'établissement dans les paysages d'eau. Expériences de recherche et de conception

GIOVANNI MARIA FILINDEU

Settore scientifico disciplinare ICAR 14, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica di Alghero, UNISS

Domaine disciplinaire scientifique ICAR 14, Département d'architecture, de design et d'urbanisme, Alghero, UNISS

L'acqua, intesa nel superamento della sua accezione di bene primario e vista in questo caso come generatore di paesaggi, irrompe nella definizione del progetto insediativo ponendosi più come un generatore creativo che come semplice addizionale spaziale al contesto di riferimento. Procedere nel progetto interpretandone la dimensione ambientale, offre l'opportunità di definire nuove forme spaziali per l'architettura e aprire nuovi campi di azione per i comportamenti collettivi delle comunità. L'eau, entendue dans le cadre du dépassement de son sens de bien premier et considérée dans ce cas comme génératrice de paysages, fait irruption dans la définition du projet d'établissement, se plaçant plus comme un générateur créatif que comme un simple ajout spatial au contexte de référence. Poursuivre le projet en interprétant sa dimension environnementale offre l'opportunité de définir de nouvelles formes spatiales pour l'architecture et d'ouvrir de nouveaux champs d'action pour le comportement collectif des communautés.

Architettura e Acqua

Architecture et eau

ANTONELLO MAROTTA

Settore scientifico disciplinare ICAR 14, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica di Alghero, UNISS

Domaine disciplinaire scientifique ICAR 14, Département d'architecture, de design et d'urbanisme, Alghero, UNISS

Architettura e acqua sono due sostanze che sin dalle origini hanno orientato lo spazio dell'uomo. Acqua intesa come bene primario su cui sono sorte le città, che hanno tratto dalla presenza e dalla vicinanza dei fiumi e dei mari la loro sussistenza. In origine l'acqua ha rappresentato lo spazio arcano e magico dell'origine della vita.

Nelle interpretazioni che nei secoli sono state date, l'acqua è stata concepita, nella relazione con lo spazio dell'architettura, come dimensione complessa in grado di ampliare i limiti fisici della costruzione, generando un continuo dialogo con la materialità della costruzione. La lezione, tramite gli apporti di architetti come Louis Kahn, Luis Barragan, Carlo Scarpa, Alvaro Siza, per citarne alcuni, consente di far comprendere il peso e l'incidenza che la materia evanescente dell'acqua ha rappresentato per la costruzione dello spazio dell'architettura, sia nella dimensione domestica che in quella pubblica.

L'architecture et l'eau sont deux substances qui orientent l'espace humain depuis ses origines. L'eau est le bien premier sur lequel se sont développées les villes, qui ont tiré leur subsistance de la présence et de la proximité des fleuves et des mers. À l'origine, l'eau représentait l'espace arcano et magique de l'origine de la vie. Dans les interprétations qui ont été données au cours des siècles, l'eau a été conçue, dans sa relation avec l'espace de l'architecture, comme une dimension complexe capable d'étendre les limites physiques de la construction, générant un dialogue continu avec la matérialité de la construction. La leçon, à travers les contributions d'architectes tels que Louis Kahn, Luis Barragan, Carlo Scarpa, Alvaro Siza, pour n'en citer que quelques-uns, nous permet de comprendre le poids et l'incidence que le matériau évanescent qu'est l'eau a représentés pour la construction de l'espace architectural, tant dans la dimension domestique que dans la dimension publique.

Oasis In Atacama Desert Green Urbanism with Recycled water

Oasis dans le désert d'Atacama Urbanisme vert avec de l'eau recyclée

JORGE LOBOS

Settore scientifico disciplinare ICAR 14, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica di Alghero, UNISS

Domaine disciplinaire scientifique ICAR 14, Département d'architecture, de design et d'urbanisme, Alghero, UNISS

An Oasis with Recycled Water in the driest Desert of the planet, Sierra Gorda is a village for miner people of 1.500 inhabitants surrounded by three of the biggest copper mining companies on the planet. The people of this little city live every day in extreme environmental conditions: solar

radiation, high temperature variation day-night, particulate matter in the air, among others. The project proposes recycling all the sewage waters of the village and recovering 100% of organic waste for creating a green ring around the city. A circular model to mitigate the wind and dust from the desert and reducing 10% of CO2 emissions from the city. In this way the project can materialize the dream of the community to have a greener and healthy environment. This solution could be applied in other places of the world. *Sierra Gorda*.

Oasis d'eau recyclée dans le désert le plus aride de la planète, Sierra Gorda est un village de mineurs de 1 500 habitants entouré par trois des plus grandes compagnies minières de cuivre de la planète. Les habitants de cette petite ville vivent chaque jour dans des conditions environnementales extrêmes : rayonnement solaire, fortes variations de température entre le jour et la nuit, particules dans l'air, entre autres. Le projet propose de recycler toutes les eaux usées du village et de récupérer 100 % des déchets organiques pour créer un anneau vert autour de la ville. Un modèle circulaire pour atténuer le vent et la poussière du désert, et réduire de 10 % les émissions de CO2 de la ville. Le projet peut ainsi concrétiser le rêve de la communauté d'avoir un environnement plus vert et plus sain. Cette solution pourrait être appliquée dans d'autres endroits du monde. *Sierra Gorda*.

INFRASTRUTTURE VERDI E BLU PER LA RIDUZIONE DELLE VULNERABILITÀ **L'INFRASTRUCTURE VERTE ET BLEUE POUR RÉDUIRE LES VULNÉRABILITÉS**

Pianificazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Planification et adaptation au changement climatique.

MARA BALESTRIERI

Settore scientifico disciplinare ICAR/21 Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica di Alghero, UNISS

Domaine scientifique ICAR/21 Département d'architecture, de design et d'urbanisme, Alghero, UNISS

Il cambiamento climatico costituisce una delle più importanti sfide a livello globale sia in termini scientifici che amministrativi. La lezione richiama alcuni concetti basilari in merito alla tematica dell'adattamento ai cambiamenti climatici, ai presupposti su cui dovrebbe fondarsi, alle iniziative in corso e al contributo che la pianificazione è chiamata a dare.

Le changement climatique est l'un des défis mondiaux les plus importants, tant sur le plan scientifique que sur le plan administratif. La conférence rappelle quelques concepts de base sur le sujet de l'adaptation au changement climatique, les hypothèses sur lesquelles elle devrait être basée, les initiatives actuelles et la contribution que la planification doit apporter.

Piano d'azione e processo decisionale dei contratti di fiume **Plan d'action et processus décisionnel des contrats de rivière**

SILVIA SERRELI

Settore scientifico disciplinare ICAR/20, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica di Alghero, UNISS

Secteur scientifique disciplinaire ICAR/20, Département d'architecture, de design et d'urbanisme, Alghero, UNISS

La lezione ha inquadrato il contratto di fiume come accordo tra attori territoriali per gestire sostenibilmente le risorse fluviali. Attraverso un piano d'azione preciso, essi definiscono obiettivi e interventi mirati. Il processo decisionale è partecipativo, coinvolgendo sia enti pubblici che privati, e mira a conciliare esigenze ambientali, sociali ed economiche, promuovendo la resilienza e la valorizzazione dei territori fluviali.

La leçon a présenté le contrat de rivière comme un accord entre les acteurs territoriaux pour gérer durablement les ressources fluviales. À travers un plan d'action précis, ils définissent des objectifs et des interventions ciblées. Le processus décisionnel est participatif, impliquant à la fois des entités publiques et privées, et vise à concilier les besoins environnementaux, sociaux et économiques, tout en promouvant la résilience et la valorisation des territoires fluviaux.

PREVENZIONE DEL RISCHIO DI INONDAZIONE DA EVENTI METEOMARINI **LA PRÉVENTION DES RISQUES D'INONDATION LIÉS AUX PHÉNOMÈNES** **MÉTÉOROLOGIQUES**

Seminario in presenza
Séminaire en présentiel

PIERO RUOL

settore scientifico disciplinare ICAR/02 costruzioni idrauliche marittime e idrologica Università di Padova,

Secteur scientifique disciplinaire ICAR/02 hydraulique maritime et construction hydrologique Université de Padoue,

Le costruzioni marittime nella pianificazione urbana e territoriale: Piano alluvionali regione Veneto erosione costiera.

Les constructions maritimes dans la planification urbaine et territoriale : Plan d'inondation de la région de Vénétie érosion côtière.

PIANI DI ADATTAMENTO COMUNALE E PROGETTI URBANI RESILIENTI PLANS D'ADAPTATION MUNICIPaux ET PROJETS URBAINS RÉsILIENTS

Dimensioni fluviali della città Dimensions fluviales de la ville

GIOVANNI MACIOCCO

Settore scientifico disciplinare ICAR/20, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica di Alghero, UNISS

Domaine disciplinaire scientifique ICAR/20, Département d'architecture, de design et d'urbanisme, Alghero, UNISS

Le dimensioni fluviali delle città, come Olbia, sottolineano l'importanza dei corsi d'acqua nel definire l'identità e la funzionalità urbana. Nei territori del progetto, Olbia diventa un laboratorio di progettazione, dove il fiume e l'ambiente urbano interagiscono. Questa connessione fluviale-urbana offre opportunità per sviluppare soluzioni sostenibili, migliorando la qualità della vita e rafforzando la resilienza territoriale.

Les dimensions fluviales des villes, telles qu'Olbia, soulignent l'importance des cours d'eau dans la définition de l'identité et de la fonctionnalité urbaine. Dans les territoires du projet, Olbia devient un laboratoire de conception où le fleuve et l'environnement urbain interagissent. Cette connexion entre le milieu fluvial et urbain offre des opportunités pour développer des solutions durables, améliorant la qualité de vie et renforçant la résilience territoriale.

L'ESPERIENZA DEI CONTRATTI DI FIUME PER LA SOSTENIBILITÀ E LA RESILIENZA L'EXPERIENCE DES CONTRATS DE RIVIERE POUR LA DURABILITE ET LA RESILIENCE

ANGIOLETTA VOGHERA

Settore scientifico disciplinare ICAR/20, Politecnico Di Torino

Domaine disciplinaire scientifique ICAR/20, Politecnico Di Torino

Nel contesto piemontese, cresce l'attenzione internazionale alla gestione sostenibile delle acque per la resilienza territoriale, seguendo direttive come la 2000/60/CE e l'Agenda 2030 UN. Questi documenti enfatizzano la biodiversità, la salute e la qualità urbana, con obiettivi di uso sostenibile delle risorse. I contratti di fiume, consolidati dal 2000 in Italia, coinvolgono vari attori nella rigenerazione di aree fluviali, con un approccio partecipativo e interdisciplinare. Essi sono essenziali per contrastare il dissesto territoriale e promuovere aree più resilienti e sostenibili.

Dans le contexte piémontais, l'attention internationale se porte de plus en plus sur la gestion durable de l'eau pour la résilience territoriale, suivant des directives comme la 2000/60/CE et l'Agenda 2030 de l'ONU. Ces documents mettent l'accent sur la biodiversité, la santé et la qualité urbaine, avec des objectifs d'utilisation durable des ressources. Les contrats de rivière, consolidés depuis 2000 en Italie, impliquent divers acteurs dans la régénération des zones fluviales, avec une approche participative

et interdisciplinaire. Ils sont essentiels pour lutter contre le déclin territorial et promouvoir des zones plus résilientes et durables.

CONTRATTI DI FIUME E PIANI DI AZIONE **CONTRATS DE RIVIÈRE ET PLANS D'ACTION**

Progettare nei territori dell'acqua
Concevoir dans les territoires de l'eau

GIANFRANCO SANNA

Settore scientifico disciplinare ICAR/14, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica di Alghero, UNISS

Domaine disciplinaire scientifique ICAR/14, Département d'architecture, de design et d'urbanisme, Alghero, UNISS

Le lezioni esplorano il tema del piano e del progetto urbano in territori caratterizzati dallo stretto legame tra dinamiche ambientali e processi insediativi, focalizzando l'attenzione sull'efficacia del progetto come strumento di investigazione e di conoscenza.

Les leçons explorent le thème du plan et du projet urbain dans des territoires caractérisés par le lien étroit entre les dynamiques environnementales et les processus de peuplement, en se concentrant sur l'efficacité du projet en tant qu'outil d'investigation et de connaissance.

Progettare nei territori dell'acqua
Concevoir dans les territoires de l'eau

GIOVANNI MARIA BIDDAU

Settore scientifico disciplinare RTD-A/ ICAR 14, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica di Alghero, UNISS

Domaine disciplinaire scientifique ICAR/14, Département d'architecture, de design et d'urbanisme, Alghero, UNISS

Le lezioni esplorano il tema del piano e del progetto urbano in territori caratterizzati dallo stretto legame tra dinamiche ambientali e processi insediativi, focalizzando l'attenzione sull'efficacia del progetto come strumento di investigazione e di conoscenza.

Les leçons explorent le thème du plan et du projet urbain dans des territoires caractérisés par le lien étroit entre les dynamiques environnementales et les processus de peuplement, en se concentrant sur l'efficacité du projet en tant qu'outil d'investigation et de connaissance.

3. LE AZIONI DI CONFRONTO CON TERRITORI DEL TERZO MODULO **ACTIONS DE COMPARAISON AVEC LES TERRITOIRES DU TROISIÈME MODULE**

Report "Assemblea Regionale sui Contratti di Fiume"
Rapport "Assemblée régionale sur les contrats de rivière »

Assemblea Regionale, Terralba
Assemblée régionale, Terralba

21 Luglio 2023
21 juillet 2023

L'Assemblea Regionale sui Contratti di Fiume, tenutasi venerdì 21 Luglio 2023 presso il Teatro Comunale di Terralba, ha avuto come obiettivo primario quello di consolidare i Contratti di Fiume sia a livello regionale che nazionale. Questo evento si è posto come punto di riferimento fondamentale nel percorso partecipativo, in vista della presentazione del nuovo documento che il Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (TNCdF) sottoporrà al Governo durante l'Assemblea Nazionale prevista per novembre 2023.

In apertura dell'evento Massimo Bastioni, Coordinatore nazionale del TNCdF, e Silvia Serreli, Referente regionale del TNCdF hanno enfatizzato l'importanza crescente dei Contratti di Fiume e la necessità di un impegno condiviso tra istituzioni e territori.

Il focus è poi passato al ruolo dei Contratti di Fiume nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni. A presentare un quadro dettagliato è stato Marco Melis, Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni. La sua relazione ha messo in luce le sfide e le opportunità connesse all'integrazione tra la pianificazione fluviale e quella anti-alluvione.

Una panoramica sulle Esperienze di Contratti di Fiume in altre regioni italiane è stata fornita da Paola Rizzuto del Tavolo Nazionale CdF e Mario Clerici dell'Osservatorio Nazionale CdF. I loro contributi hanno evidenziato come diverse regioni stiano attuando strategie innovative e partecipative, sottolineando l'importanza del trasferimento delle buone pratiche.

Successivamente, si è analizzato lo stato dell'arte dei contratti di fiume in Sardegna grazie agli interventi di Andrea Sulis e Andrea Carboni, entrambi dell'ente DADU Uniss. La Sardegna, con le sue peculiarità e sfide, rappresenta un caso studio di rilievo nel panorama nazionale.

Gli interventi di rappresentanti delle Amministrazioni Comunali proponenti hanno poi presentato alcune esperienze di Contratti di Fiume/Laguna/Costa sviluppatesi nel territorio sardo, fornendo un quadro concreto delle iniziative in corso.

La giornata si è conclusa con un Laboratorio interattivo focalizzato sulla definizione di nuovi indirizzi strategici dei Contratti di Fiume. L'obiettivo era lavorare collettivamente verso la stesura di un documento di Posizione e Proposta del TNCdF.

Questa partnership ha rafforzato il legame tra la ricerca accademica e le politiche territoriali, enfatizzando l'importanza dell'approccio integrato nella gestione dei corsi d'acqua e dei rischi ambientali associati.

In conclusione, l'Assemblea Regionale ha rappresentato un momento di condivisione, confronto e definizione di strategie condivise, mettendo in luce l'importanza dei Contratti di Fiume come strumento fondamentale per la tutela e la valorizzazione dei territori fluviali.

Le vendredi 21 juillet 2023, au théâtre municipal de Terralba, s'est tenue la journée des contrats de rivière, dont l'objectif principal était de consolider les contrats de rivière au niveau régional et national. Cet événement s'est imposé comme un point de référence fondamental dans le parcours participatif, en vue de la présentation du nouveau document que la Table Nationale des Contrats de Rivière (TNCdF) soumettra au Gouvernement lors de l'Assemblée Nationale prévue en novembre 2023.

Lors de l'ouverture de l'événement, Massimo Bastioni, coordinateur national de la TNCdF, et Silvia Serreli, représentante régionale de la TNCdF, ont souligné l'importance croissante des Contrats de rivière et la nécessité d'un engagement partagé entre les institutions et les territoires. L'accent a ensuite été mis sur le rôle des contrats de rivière dans le plan de gestion des risques d'inondation. Marco Melis, directeur du service de défense des sols, d'hydrogéologie et de gestion des risques d'inondation, a présenté une vue d'ensemble détaillée. Son rapport a mis en évidence les défis et les opportunités liés à l'intégration de la planification des risques fluviaux et des risques d'inondation.

Pao-la Rizzuto, de la Table nationale CoF, et Mario Clerici, de l'Observatoire national CoF, ont donné un aperçu des expériences de contrats de rivière dans d'autres régions italiennes. Leurs contributions ont mis en évidence la façon dont plusieurs régions mettent en œuvre des stratégies innovantes et participatives, soulignant l'importance du transfert de bonnes pratiques.

Par la suite, l'état des lieux des contrats de rivière en Sardaigne a été analysé grâce aux interventions d'Andrea Sulis et d'Andrea Carboni, tous deux de DADU Uniss. La Sardaigne, avec ses particularités et ses défis, représente une étude de cas importante dans le panorama national.

Les discours des représentants des municipalités proposant ont ensuite présenté quelques expériences de Contrats Rivière/Lagune/Côte développés sur le territoire sarde, fournissant une image concrète des initiatives en cours.

La journée s'est terminée par un atelier interactif axé sur la définition de nouvelles orientations stratégiques pour les contrats de rivière. L'objectif était de travailler collectivement à la rédaction d'une prise de position et d'une proposition de la TNCdF.

Ce partenariat a permis de renforcer le lien entre la recherche académique et les politiques territoriales, en soulignant l'importance de l'approche intégrée dans la gestion des cours d'eau et des risques environnementaux associés.

En conclusion, l'Assemblée Régionale a représenté un moment de partage, de confrontation et de définition de stratégies partagées, soulignant l'importance des Contrats de Rivière comme outil fondamental pour la protection et la valorisation des territoires fluviaux.



Assemblea Regionale sui Contratti di Fiume", Terralba.
Assemblée régionale des contrats de rivière", Terralba.

Report "Cittá, Architettura in Territori Fragili"
Rapport "Villes, architecture dans les territoires fragiles"

Convegno internazionale, Alghero (online)
Conférence internationale, Alghero (en ligne)

19 settembre 2023
19 septembre 2023

Il 19 settembre 2023 si è svolto il convegno internazionale "Cittá, Architettura in Territori Fragili". L'evento è stato l'occasione, inoltre, per marcare la conclusione delle attività didattiche del master "Costruire il Paesaggio, Rischi Ambientali e Contratti di Fiume". Le riflessioni e gli interventi effettuati hanno reso questo appuntamento un momento di riflessioni sui temi dell'architettura e dell'urbanistica connessi ai paesaggi dell'acqua.

L'attività ha avuto un avvio con Giovanni Maria Biddau e Gianfranco Sanna, entrambi dell'Università degli Studi di Sassari, che hanno introdotto il tema delle città e delle architetture in territori considerati fragili. Alessandro Fabrizzi ha offerto, a seguire, una panoramica sull'esperienza della Val di Cornia, legando i contratti di fiume all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Mario Tendas ha poi portato alla luce un esempio concreto di drenaggio urbano sostenibile, presentando un progetto realizzato a Solarussa, mentre Rudy Rossetto ha fornito uno sguardo tecnico su un parcheggio particolare a San Giuliano Terme, valorizzandone la capacità di infiltrazione.

Francesco Faccini, che ha condiviso il lavoro sul monitoraggio meteo-idrologico a Camogli, evidenziando l'importanza di tali rilievi per la gestione del rischio. Francesca Battini e Mirjam Knoop hanno proseguito il discorso sottolineando le misure intraprese per ridurre il rischio idrogeologico nel parco naturale di Portofino.

Cristina Casian ha poi elevato la discussione a una dimensione più ampia, parlando della creazione di reti e scambi tra attori pubblici e privati, sottolineando come questi possano contribuire alla resilienza dei territori. Ilaria Gnecco e Anna Palla, invece, hanno introdotto una visione innovativa, illustrando come la tecnologia, attraverso strumenti come il web-GIS, possa aiutare nella scelta di soluzioni sostenibili di drenaggio urbano.

Carla Rasera ha evidenziato l'importanza della comunicazione in questo settore, presentando le iniziative dell'Avitem per una migliore gestione delle piogge. L'evento è stato l'occasione di coniugare architettura, urbanistica con il tema più ampio della fragilità territoriale e ha consentito di creare interazione e confronto tra esperti, dimostrando quanto sia cruciale affrontare tali tematiche in maniera integrata e condivisa.

Le 19 septembre 2023 a eu lieu la conférence internationale "Villes, architecture en territoires fragiles". L'événement a également été l'occasion de marquer la conclusion des activités didactiques du master "Construire le paysage, risques environnementaux et contrats de rivière". Les réflexions et les interventions ont fait de ce rendez-vous un moment de réflexion sur les thèmes de l'architecture et de l'urbanisme liés aux paysages d'eau.

L'activité a débuté avec Giovanni Maria Biddau et Gianfranco Sanna, tous deux de l'université de Sassari, qui ont présenté le thème des villes et de l'architecture dans les territoires fragiles. Alessandro Fabrizzi a ensuite donné un aperçu de l'expérience du Val di Cornia, en établissant un lien entre les contrats fluviaux et l'adaptation au changement climatique.

Mario Tendas a ensuite mis en lumière un exemple concret de drainage urbain durable, en présentant un projet mis en œuvre à Solarussa, tandis que Rudy Rossetto a donné un aperçu technique d'un parking particulier à San Giuliano Terme, en soulignant sa capacité d'infiltration.

Francesco Faccini, qui a présenté le travail de surveillance météorologique et hydrologique à Camogli, en soulignant l'importance de ces études pour la gestion des risques. Francesca Battini et Mirjam Knoop ont poursuivi la discussion en soulignant les mesures prises pour réduire le risque hydrogéologique dans le parc naturel de Portofino.

Cristina Casian a ensuite élargi la discussion à une dimension plus large, en parlant de la création de réseaux et d'échanges entre les acteurs publics et privés, en soulignant comment ceux-ci peuvent contribuer à la résilience des territoires. Ilaria Gnecco et Anna Palla, quant à elles, ont présenté une vision innovante, illustrant comment la technologie, grâce à des outils tels que le web-SIG, peut contribuer au choix de solutions durables en matière de drainage urbain.

Carla Rasera a souligné l'importance de la communication dans ce domaine, en présentant les initiatives d'Avitem pour une meilleure gestion des précipitations. L'événement a été l'occasion d'associer l'architecture et l'urbanisme au thème plus large de la fragilité territoriale et a permis l'interaction et la discussion entre les experts, démontrant à quel point il est crucial d'aborder ces questions de manière intégrée et partagée.

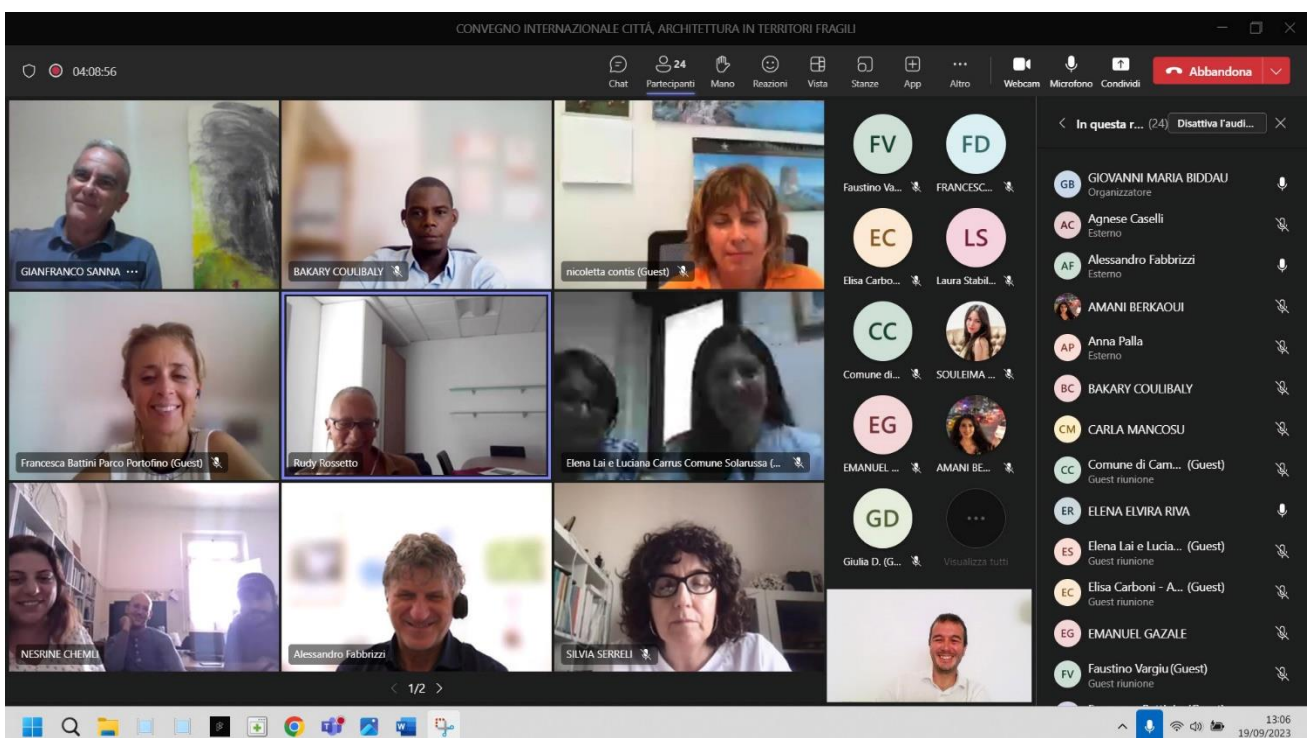


Tavola rotonda con stakeholders ed esperti sui temi durante il convegno internazionale "Città, Architettura in Territori Fragili" ad Alghero presso il Dipartimento di architettura, design e urbanistica, UNISS

Table ronde avec des parties prenantes et des experts sur les thèmes abordés lors de la conférence internationale "Cities, Architecture in Fragile Territories" à Alghero au département d'architecture, de design et d'urbanisme de l'UNISS.